

[< Montagna \(/tgr/vda/archivio/viaggieturismo/itinerari/montagna\)](#)

Il nuovo progetto

Fondation Grand Paradis lancia “Cordata 4061”

In collaborazione con Uvgam e Regione Autonoma, alpinismo e cinema per i giovani valdostani

📅 11/05/2026 Sophie Tavernese, montaggio di Luigi Maria Greco

L'alpinismo incontra la narrazione, per trasformare le vette in un laboratorio a cielo aperto. Si chiama “Cordata 4061” ed è la nuova scommessa della Fondation Grand Paradis, progettata insieme all'Unione Valdostana Guide di Alta Montagna e sostenuta dalla Regione. Il progetto si rivolge a giovani residenti tra i 19 e i 25 anni: alpinisti già esperti che, dopo una selezione, potranno vivere un'esperienza gratuita in contesti autenticamente selvaggi.

L'obiettivo è esplorare itinerari poco battuti e ambienti austeri nel cuore del Parco Nazionale. Ad accompagnarli guide alpine del calibro di Abele Blanc, Francesco Civra Dano, Marco Farina ed Etienne Janin. Il programma è ambizioso: creste, roccia e ghiaccio tra la Torre Lavina, la Punta Tersiva, la Testa di Valnontey e il Ghiacciaio della Tribolazione. Per vivere l'alta quota nel modo più puro, le notti prima delle ascese verranno trascorse in bivacco.

Il sipario si alza venerdì 5 giugno al Villaggio Minatori di Cogne. Qui i ragazzi, affiancati da esperti di videomaking e storytelling, impareranno a tradurre i valori della montagna in immagini. Perché “Cordata 4061” non è solo sport: è un percorso formativo per diventare testimoni consapevoli. I video realizzati durante le scalate saranno infatti presentati alla 29ª edizione del Gran Paradiso Film Festival, portando sul grande schermo il senso del limite, il rispetto e la collaborazione.

C'è tempo fino al 20 maggio per iscriversi. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito della Fondazione.